



Ministero della pubblica Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" – Via al Cornicione, 35 – 20083 Gaggiano
Tel. 02/9085187 – Fax 02/9085048 – MIIC874001 – C.F.90015630156
e-mail: segreteria@comprensivogaggiano.edu.it miic874001@istruzione.it miic874001@pec.istruzione.it
sito web – <http://comprensivogaggiano.edu.it>

AI Collaboratori del DS
Alla referente di plesso
Ai docenti
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di I grado
Al Dsga
Sito/Web

Ogg: ATTO DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028 - AGGIORNAMENTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

- La Legge n.59 del 1997 art 21 che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche
- Il DPR 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica ed in particolare l'art 3
- Il D. Lgs 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni
- Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM n 254 del 2012)
- Il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018 ad integrazione del DM n 254/2012
- La legge n 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa
- Il D Lgs n 62/2017 "Norme in materia di valutazione. E certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato"
- Il D Lgs n 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica per gli studenti con disabilità"
- Il piano nazionale scuola digitale
- La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018
- La legge n.92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica
- L'adozione delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Le risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel RAV

- Il DM 7 agosto 2020 n 89, Adozione delle Linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- I finanziamenti PNRR di cui al DM 219/2025,
- Il finanziamento PON di cui al DM 38/2026 in relazione ai dispositivi digitali
- Il DI 182/2020
- Il DM 153/2023 concernente le modifiche correttive al DI 182/2020
- Il DM 328 del 2022, linee guida per l'orientamento
- La Legge n. 70/2024
- Il regolamento (UE) 2024/1689 del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti II (CE) n, 300/2008, (UE) n, 167/2013, (UE) n, 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE)2016/797 e (UE) 2020/1828 Regolamento sull'intelligenza artificiale, la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale", con le "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole", adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166
- L'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2024
- Il precedente atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2024/2025 prot n 2741 del 21/10/2024
- Il precedente atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF per l'anno scolastico 2025/2026 prot n 3951 del 7/10/2025
- Il precedente atto di indirizzo – integrazione del PTOF per l'anno scolastico 2025/2026 prot n 3951 del 7/10/2025
- I precedenti atti di indirizzo al fine di operare secondo una logica di continuità e progressione
- Che il Collegio docenti è chiamato a redigere la predisposizione del Piano dell'offerta formativa

VALUTATE

- prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV di Istituto

VISTI

- I risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e limitatamente ai dati dell'istituto, a parità di indice di background socioeconomico e familiare

TENUTO CONTO

- Del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto
- Delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali, dalle famiglie e dalle realtà culturali, sociali ed economiche del territorio
- Di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2025-2028

CONSIDERATA

l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali a tutte le studentesse e agli studenti

PRESO ATTO

- Dell'art 1 della Legge n 107/2015 del 2015, commi 12-17

CONSIDERATO

Che l'art 25 del d. lgs 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 aggiornato per l'anno 2025/2026 con l'elaborazione del Collegio dei docenti nella seduta del 04/12/2024

EMANA

Ai sensi dell'art 3 del dpr 275/99 così come sostituito dall'art 1 dc. 14 della legge n 107 del 13.7.2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025-2028, AI SENSI DELLA LEGGE 107/2015

che contiene le linee di indirizzo progettuali e organizzative necessarie per la progettazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2025/2026 coerenti con le priorità e i traguardi di RAV – PDM - PTOF, al fine di declinarsi coerentemente all'interno della cornice dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle conseguenti scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa individua la mission dell'istituto che si propone come punto di riferimento per la comunità, sostenendo la coesione sociale e promuovendo valori etici e democratici. La scuola si configura come presidio educativo e luogo di crescita, orientato al bene comune e al successo formativo di ogni studentessa e studente.

Obiettivi e priorità

- Garantire il diritto allo studio e il successo formativo di ogni studentessa e studente
- Promuovere la realizzazione del curriculum scolastico, valorizzando le potenzialità individuali e l'apprendimento cooperativo;
- Implementare processi di innovazione didattica e digitale anche attraverso le risorse relative al PNRR (DM 219/2025 e DM 38/2026) e alla conoscenza e utilizzo dell'Intelligenza artificiale
- Contrastare le disuguaglianze e la dispersione scolastica, con particolare attenzione agli interventi previsti dal DM 219/2025,
- Favorire l'interazione con famiglie, enti locali e associazioni culturali e sociali del territorio per rafforzare il ruolo centrale della scuola nella comunità,
- Promuovere la formazione continua della comunità professionale scolastica, con particolare attenzione alla valorizzazione delle risorse umane e alla crescita delle competenze digitali e metodologiche,
- Promuovere in particolare azioni che favoriscano l'inclusione di ogni studente
- Promuovere la crescita delle competenze digitali e metodologiche
- Realizzazione di una scuola aperta che diventi laboratorio permanente di ricerca, innovazione, sperimentazione didattica e luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- Garantire l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca sperimentazione e sviluppo anche con iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica tramite la partecipazione della scuola a progetti, bandi, concorsi, etc, con attenzione alle risorse territoriali

Finalità educative

1. Educazione civica e Cittadinanza Attiva

Di particolare importanza saranno l'insegnamento dell'educazione civica, dell'educazione digitale e del multilinguismo. Attenzione particolare sarà data agli aspetti legati al bullismo e al cyberbullismo.

Come previsto dalla legge 92/2019 e dalle linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al DM n 183 del 7 settembre 2024, l'educazione civica sarà parte integrante del curriculum con almeno 33 ore annue, valorizzando:

- La conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea,
- la promozione della legalità, della convivenza civile, dello sviluppo economico e della sostenibilità
- la cittadinanza digitale per un uso consapevole e sicuro delle tecnologie
- la sensibilizzazione ai corretti stili di vita e al contrasto delle dipendenze.

L'insegnamento dell'educazione civica avrà un carattere trasversale e sarà integrata in tutte le discipline, valorizzando le competenze chiave europee.

Si raccomanda inoltre di attuare misure di prevenzione, monitoraggio e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n.70/2024 per acquisire un esercizio consapevole e attivo della cittadinanza nel rispetto di tutti e di ciascuno.

Importante promuovere e sostenere attraverso l'attivazione di accordi e collaborazioni la realizzazione di iniziative e progetto con il coinvolgimento delle risorse del contesto sociale di riferimento e/o con altre istituzioni scolastiche.

Innovazione didattica e digitale

L'educazione alla cittadinanza digitale sarà potenziata attraverso l'integrazione delle discipline STEAM e l'uso di tecnologie innovative. Parte del curriculum sarà dedicata allo sviluppo delle competenze digitali, promuovendo ambienti di apprendimento ibridi, fisici e virtuali. Essenziale promuovere e sostenere la progettazione e la realizzazione delle azioni finalizzate a valorizzare il potenziale degli studenti attraverso strategie didattiche personalizzate.

2. Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica

La scuola garantisce interventi specifici per:

- Studenti con disabilità, con BES e stranieri, mediante Piani educativi individualizzati (PEI) o Piani didattici personalizzati (PDP) e con percorsi di accoglienza
- La riduzione dei divari territoriali con attività mirate in attuazione del DM 219/25.
- Il progetto si configura come uno snodo strategico per accompagnare la scuola nella transizione digitale, promuovendo innovazione, inclusione e qualità dell'offerta formativa.

3. Orientamento e percorsi Personalizzati

Particolare attenzione sarà rivolta all'orientamento formativo e alla consapevolezza del progetto di vita degli studenti, con moduli specifici per la scuola secondaria di primo grado. Saranno previsti percorsi laboratoriali e pratici, favorendo il saper fare e l'utilizzo funzionale delle conoscenze.

Azioni specifiche

- **Analisi dei bisogni del territorio e descrizione dell'utenza dell'istituto**
- **Almeno due iniziative** di ampliamento dell'offerta formativa collegate ad almeno una priorità/traguardo desunta dal RAV e **azioni mirate** in risposta ai bisogni individuati, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento
- Un **piano di istruzione domiciliare** a garanzia del diritto allo studio nei casi previsti dalla normativa
- **Attività curriculari e/o extracurricolari** quali corsi di robotica, STEAM e corsi di approfondimento del latino nelle classi seconde e terze di scuola secondaria di I grado, produzione di un giornalino scolastico extracurricolare a seconda delle richieste delle famiglie e della disponibilità dei docenti. Progetti di musica e teatro per garantire l'inclusione di ogni studente. Partecipazione a competizioni esterne di lingua inglese e all'interno dell'istituto, attività competitive sportive e di matematica
- **Progetti formativi** mirati al contrasto alle dipendenze derivanti da droghe tenendo presente il "Piano nazionale contro l'uso improprio di fentanyl e di oppioidi sintetici",
- **Potenziamento delle competenze di base linguistiche, multilinguistiche e tecnologiche** promuovendo la conoscenza delle lingue straniere (inglese, francese e spagnolo) anche nella scuola primaria, le discipline STEAM;
- **Predisposizione di ambienti inclusivi** per tutti gli studenti, con misure compensative e strumenti dispensativi
- **Favorire l'accoglienza di alunni stranieri**, con percorsi di socializzazione e integrazione
- **Considerazione di progetti scolastici e comunali legati al diritto allo studio**, favorendo l'autonomia di un metodo di studio personale ed efficace. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, compresi i viaggi di istruzione e le visite guidate, integrano e consolidano quanto svolto in orario curricolare.
- **Attenzione all'educazione nella gestione dell' emotività e nel potenziamento dell'autostima**, con la realizzazione di manifestazioni, eventi e produzioni culturali, anche favorendo l'aspetto musicale e corporeo per favorire la creatività,
- **Rafforzare i rapporti con Enti locali , associazioni e famiglie** per creare una rete territoriale inclusiva e attenta ai bisogni educativi
- **Promozione di iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni**, per favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti con BES, sentite le proposte del dipartimento e/o dei cdc o di interclasse, anche con la collaborazione di educatrici e di educatori individuati dall'Ente locale
- **Organizzazione di iniziative e attività di collegamento e continuità didattica tra i vari plessi**, anche gestendo l'orientamento in uscita con le scuole secondarie di secondo grado
- **Estensione del Progetto Madrelingua** con l'insegnamento della lingua inglese per tutte le classi della scuola primaria e l'introduzione di spagnolo e francese nelle classi quinte e della scuola secondaria di I grado. In quest'ultima prevedendo anche corsi di francese e spagnolo.

Formazione del Personale

La formazione continua del personale docente e ATA sarà orientata a:

- Innovazione digitale e metodologie didattiche
- Uso consapevole dell'intelligenza artificiale
- Dematerializzazione e semplificazione delle attività amministrative
- Didattica inclusiva per studenti con bisogni educativi speciali e disabilità
- Promuovere e sostenere la pianificazione e l'attuazione delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dei processi organizzativi e didattici
- sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico attraverso workshop formativi e di approfondimento dedicati all'uso consapevole, critico e innovativo dell'intelligenza artificiale, strumento importante per la didattica e utile per una migliore organizzazione scolastica con percorsi, moduli teorico-pratici, laboratori e comunità di pratica finalizzati all'integrazione di strumenti di IA nei processi di insegnamento-apprendimento, alla personalizzazione dei percorsi educativi e al potenziamento delle metodologie didattiche attive.

- Particolare attenzione è rivolta agli aspetti etici, alla tutela dei dati e allo sviluppo del pensiero critico degli studenti.

Monitoraggio e valutazione

Il Piano triennale dell'offerta formativa deve includere ed esplicitare gli Indirizzi del DS e il Piano di Miglioramento riferito alle priorità del RAV. Sulla base delle risultanze, viste le criticità e i punti di forza emersi, il PTOF deve tener conto nel piano di miglioramento di priorità, traguardi ed obiettivi individuati per la costruzione del Piano di Miglioramento, come parte integrante del PTOF. Questo è fondamentale per rispondere alle reali esigenze dell'utenza e per ottenere miglioramenti in:

- Risultati delle prove standardizzate nazionali
- Competenze chiave europee

Il Dirigente scolastico garantirà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e delle commissioni, attività di monitoraggio costante delle attività pianificate, con verifica degli obiettivi raggiunti e un'analisi delle criticità.

I risultati saranno condivisi con gli organi collegiali e resi pubblici attraverso il sito della scuola.

Conclusione

Il presente Atto di indirizzo costituisce un documento guida per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa 2025-2028. Esso potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione, in coerenza con le necessità emergenti della comunità scolastica. La funzione strumentale è delegata, come da delibera del collegio, alla stesura materiale delle modifiche e delle integrazioni necessarie per l'eventuale aggiornamento annuale del PTOF che costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia. ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti Organi collegiali, garantendo trasparenza e supporto alle famiglie nella scelta educativa.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO IN MATERIA DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituto valorizzerà ogni iniziativa legata allo sviluppo di tutto il personale, intesa come opportunità di sviluppo professionale e come occasione di miglioramento e qualificazione del servizio offerto.

Il Piano dovrà includere come priorità di formazione le indicazioni delineate nell'atto di indirizzo del dirigente scolastico, le iniziative relative a tutto il personale e rispondere alle esigenze di miglioramento esplicitate nel PdM, comprendendo aree di criticità indicate nel RAV.

Attenzioni particolari sono rivolte alla formazione in linea con quanto previsto dai PNRR, in particolare nei seguenti ambiti:

- Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del

personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola – D.M. 11 novembre 2025, n. 219. con il duplice obiettivo di:

1. promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di sviluppare attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione;
2. far conoscere l'uso consapevole e potenziare le competenze sull'intelligenza artificiale del personale
3. costituzione di snodi formativi territoriali per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nella scuola per la realizzazione di progetti formativi attraverso percorsi e workshop di formazione e approfondimento e laboratori con l'utilizzo di dispositivi e applicazioni di intelligenza artificiale, anche con il coinvolgimento degli studenti, promuovendo l'inclusione di tutti gli studenti

Rilevanti i corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per la Lombardia, PNRR e PON o enti esterni alla Pubblica Amministrazione (purché tali enti siano accreditati presso il Ministero dell'Istruzione) per rispondere ad innovazioni di carattere strutturale o metodologiche decise dall'Amministrazione, in particolare secondo le nuove linee guida sull'educazione civica, l'utilizzo dell'IA, la prevenzione e la lotta al bullismo e al cyberbullismo.

Obbligatoria gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (sicurezza e salute negli ambienti di lavoro – **TU 81/08**; Trattamento dati e tutela privacy – **d. lgs 196/2003 e GDPR (EU) 2016/679**).

L'aggiornamento è un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione della didattica e al raggiungimento del successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Acquisizione e consolidamento delle competenze devono essere visti come valorizzazione del personale docente e ATA.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione e aggiornamento resta comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'istituzione scolastica.

Il Piano di formazione del personale sarà allegato al PTOF triennale.

ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA POLITICA DI ISTITUTO PER IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

In un contesto sempre più complesso, diventa essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una e-policy sul Bullismo e Cyberbullismo, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi

e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'E- policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'E-policy ha l'obiettivo di esprimere la visione educativa e la proposta formativa, del nostro Istituto, in riferimento a:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza on line e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio; I
- e misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Nell'Istituto dovranno essere individuati specifici percorsi formativi ed informativi di azione e prevenzione nei confronti delle situazioni sopra descritte. Il Documento di e-Policy, in veste di integrazione organica del P.T.O.F. dell'Istituto, dovrà contenere:

- l'individuazione di due referenti di Istituto in materia di Bullismo e Cyberbullismo;
- specifici ruoli e specifiche responsabilità di tutti i soggetti coinvolti, soggetti istituzionali e referenti organizzativi individuali o gruppi;
- il coinvolgimento e le responsabilità dell'Animatore Digitale dell'Istituto;
- la descrizione dei percorsi di formazione e informazione rivolta a tutto il personale per sviluppare competenze specifiche tra gli operatori scolastici;
- l'individuazione del Team Antibullismo e del Team per l'emergenza dell'Istituto;
- le modalità di coinvolgimento dello psicologo dell'Istituto;
- le modalità di coinvolgimento degli studenti;
- le modalità di coinvolgimento delle famiglie;
- le modalità di condivisione e comunicazione della politica dell'Istituto;
- le modalità di gestione delle effrazioni e delle situazioni sospette;
- le sanzioni relative alle effrazioni
- le modalità di intervento preventivo e nei casi sospetti;
- l'individuazione degli interventi di prevenzione primaria o universale;
- l'individuazione degli interventi di prevenzione secondaria o selettiva;
- l'individuazione degli interventi di prevenzione terziaria o indicata;
- la regolamentazione dell'utilizzo dei social e dei device personali degli studenti;
- la regolamentazione della pubblicazione di foto, video e comunicazioni personali sui mezzi non privati.

L'intera comunità scolastica è da ritenersi responsabile del contrasto a qualsiasi forma di intolleranza, discriminazione, violenza, anche verbale, forme di esclusione perpetrate, con ogni mezzo, anche digitale, ai danni degli studenti e degli operatori scolastici.

INDIRIZZI E SCELTE DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

Ogni attività di pertinenza del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, va svolta in piena aderenza all'attività didattica organizzata dal PTOF, coerentemente alle finalità istituzionali della scuola, alle esigenze degli studenti, ai principi regolatori dell'autonomia scolastica di cui all'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59.

In particolare, l'azione amministrativa deve raggiungere i sottoelencati obiettivi:

- La funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità lavorative poste alle dirette dipendenze del Direttore dei servizi generali e amministrativi.
- L'organizzazione del lavoro del personale, pur nei limiti delle unità assegnate all'istituto, dovrà anche tener conto delle esigenze di:
 - Una razionale distribuzione del personale tra gli uffici di Didattica, Personale, Contabilità. La distribuzione deve essere congruente al numero ed alla tipologia delle attività che gli uffici devono svolgere e non solo ad una distribuzione numerica equilibrata delle attività extrascolastiche, per le quali è necessario assicurare la pulizia, la chiusura dei locali, la sorveglianza dell'istituto e l'assistenza tecnica nei laboratori;
 - Adozione di adeguate misure di sorveglianza sugli studenti;
 - Controllo e sorveglianza nel caso di uso di strutture esterne (palestre ecc.) concesse in uso all'istituto.

In particolare, dovrebbero essere predisposte, per tutte le PROCEDURE e i PROCESSI attivati negli uffici e all'interno dell'erogazione dei servizi, istruzioni scritte di lavoro, chiare e definite, che assegnino ad ogni responsabile, modalità e strumenti di svolgimento di una pratica/servizio.

L'assegnazione dei compiti mediante le istruzioni di lavoro consente di far fronte alle assenze del personale all'interno di un ufficio/servizio in quanto chi ha il compito della sostituzione, può avvalersi di indicazioni operative scritte.

La chiarezza delle procedure e il confronto continuo permettono una collaborazione costante tra il DS, il DSGA e il personale ATA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Emily Florido

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

